



L'aggiornamento del presente Regolamento è approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 27/10/200 con delibera n. 14 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2022 con delibera n. 89

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

PREMESSA

Il Regolamento sull'autonomia (D.P.R. 275/99) ha attribuito la completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione. Pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. 291/1992; D.lgs 111/1995; C.M. 623/1996; C.M. 181/1997; D.P.C.M. 349/1999, Nota 11 aprile 2012, Prot. n. 2209.), costituisce un opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo. Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico - educativa. Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Esse presuppongono, in considerazione proprio delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico. Le caratteristiche delle iniziative didattico-culturali devono avere finalità di integrazione della normale attività della scuola per contribuire alla formazione generale della personalità degli alunni.

La programmazione dei viaggi deve essere funzionale agli obiettivi cognitivi culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e deve avere carattere inclusivo. E' auspicabile la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

Le tipologie di queste iniziative sono così articolate:

1. **Viaggi di istruzione/Viaggi studio:** hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese e dell'Europa, nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, folcloristici e linguistici, nonché percorsi laboratoriali legati alla programmazione didattica. Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola. La durata può essere di uno o più giorni, con un massimo di sei giorni nel caso di viaggi studio in Europa.
2. **Visite guidate:** si effettuano nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc., nonché visite aventi carattere di esercitazioni didattiche.
3. **Viaggi connessi ad attività sportive:** vi rientrano le attività sportive in generale (specializzate e non), nonché la partecipazione a manifestazioni sportive promosse da Enti o dalla Scuola stessa.
4. **Uscite didattiche nell'ambito del territorio comunale:** si effettuano nell'arco dell'orario scolastico in relazione ad esigenze didattiche e per partecipare a manifestazioni locali.

Art.1 - Destinatari e destinazioni

Sulla base delle proposte avanzate dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe nell'ambito della programmazione didattico-educativa e deliberate dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto potrà deliberare l'effettuazione di visite guidate, viaggi di istruzione, viaggi studio e viaggi connessi ad attività sportive. Non è prevista autorizzazione da parte del Consiglio di Istituto quando le uscite sono inerenti a progetti di continuità didattica interna all'Istituto.

Scuola dell'infanzia:

- Per i bambini della scuola dell'Infanzia sono consentite brevi visite in orario scolastico all'interno del Comune di appartenenza dell'Istituto, secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, avendo cura di predisporre, ovviamente, ogni iniziativa di garanzia e tutela per i bambini medesimi.

- **Per le visite guidate oltre il Comune di appartenenza dell'Istituto occorre la delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.**

Scuola primaria:

- Agli alunni delle classi prime, seconde e terze sono consentiti viaggi d'istruzione della durata di un giorno nell'ambito della Provincia o di Province limitrofe;

- Agli alunni delle classi quarte e quinte sono consentiti viaggi d'istruzione della durata di uno o due giorni nell'ambito dell'intera regione Toscana o delle Regioni limitrofe.

Scuola secondaria di I grado:

- Agli alunni sono consentiti viaggi d'istruzione sull'intero territorio nazionale e, solo per le seconde e terze classi, in Europa.

Durata:

- classi prime: max 3 gg;
- classi seconde e terze (territorio nazionale): max 4 gg;
- classi seconde e terze (estero): max 6 gg;

ART. 2 – Periodo di attuazione

A inizio anno scolastico il Collegio dei Docenti stabilisce il periodo di attuazione dei viaggi di istruzione e dei viaggi studio, di norma compreso **tra marzo e aprile**, anche sulla base della presentazione dei progetti dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe in merito alle mete e alle modalità di attuazione. Le visite guidate e le uscite didattiche potranno svolgersi durante tutto l'anno scolastico ad **eccezione dei 30 giorni precedenti la fine della scuola** (salvo le attività sportive e visite o escursioni legate a Progetti di Educazione Ambientale).

ART. 3 – Presentazione delle proposte di viaggi, visite guidate ed uscite didattiche

Così come richiamato nell'Art. 2 del presente Regolamento, i viaggi d'istruzione vanno progettati e approvati dal Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe ad integrazione della normale programmazione didattico-culturale di inizio anno scolastico sulla base degli obiettivi didattici ed educativi prefissati.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Onde favorire una corretta preparazione istruttoria dei viaggi di istruzione, è espressamente richiesta

un'attività preparatoria e propedeutica indirizzata a predisporre le informazioni e i materiali didattici, eventualmente necessari alla buona riuscita del viaggio, come momento formativo atto a favorire opportune verifiche delle esperienze vissute. A tale proposito viene assunta come termine improrogabile nel presente Regolamento la data di approvazione dell'aggiornamento del PTOF (prevista dalla norma entro il 31 ottobre) quale termine per la presentazione delle proposte dei viaggi di istruzione. Eventuali integrazioni residuali o variazioni del piano sono possibili nel corso dell'anno scolastico, ma devono essere puntualmente motivate.

La presentazione delle proposte dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche, deve pervenire (di norma entro 10 giorni dai termini fissati annualmente per la deliberazione collegiale dell'aggiornamento del PTOF) alla commissione designata che coordina la segreteria nell'istruttoria per l'organizzazione relativa alle richieste di preventivo, alla conclusione dei contratti e a tutta la parte contabile.

La presentazione delle proposte dei viaggi di istruzione, visite guidate ed uscite didattiche deve essere presentata su apposito modulo dal docente proponente alla commissione designata e dovrà necessariamente includere le seguenti informazioni:

- nominativo dei docenti accompagnatori + un docente sostituto
- numero degli alunni partecipanti e classe/i di appartenenza
- destinazione e luoghi da visitare
- periodo di destinazione e durata del viaggio
- mezzo di trasporto previsto
- motivazione del viaggio

Ricevuti i dati sopra indicati, la commissione designata elaborerà il Piano Annuale dei viaggi di istruzione/visite guidate/uscite didattiche che **sarà deliberato dal Collegio dei Docenti e proposto al Consiglio di Istituto per l'approvazione**. Successivamente, ogni docente la cui attività sia stata approvata, provvederà all'elaborazione definitiva della scheda-progetto e dell'itinerario, con l'indicazione di tutti i dettagli necessari per l'istruttoria, consegnandoli alla commissione.

In deroga a questa disposizione potranno essere autorizzate uscite didattiche, la cui presentazione avverrà dopo la data di scadenza solo nel caso in cui, per ragioni non dipendenti dalla loro volontà, i docenti non siano in grado di prevederle né i luoghi né i tempi.

ART. 4 - Numero minimo di partecipanti

L'adesione ai viaggi di istruzione, visite guidate e uscite sul territorio è volontaria, ma è opportuno **che le classi partecipino al completo**. Le iniziative medesime saranno attuate qualora vi aderiscano 2/3 degli alunni di ciascuna classe.

Per i soli viaggi-studio all'estero, destinati agli alunni delle seconde e terze classi della scuola secondaria di primo grado, della durata massima di 6 giorni, non è richiesta la partecipazione dei 2/3 dell'intera classe. Gli alunni che non partecipano, sono tenuti alla regolare frequenza scolastica. Solo in casi eccezionali, motivati da problematiche particolari, imprevedute e/o imprevedibili, al fine di assicurare lo svolgimento del viaggio d'istruzione, ne è consentita l'effettuazione con la partecipazione di un numero ridotto di partecipanti, comunque non inferiore al 60% della classe.

Riguardo le visite guidate e le uscite didattiche, è di norma obbligatoria la partecipazione dell'intera classe. L'eventuale assenza dello studente deve essere segnalata subito alla segreteria dal docente accompagnatore e l'alunno dovrà giustificare l'assenza.

ART. 5 – Viaggi studio: criteri per la selezione dei partecipanti

Il Dipartimento di Lingue straniere programma annualmente i viaggi studio per le diverse destinazioni, in ordine alle Lingue straniere presenti nel curriculum, stabilendo i limiti massimi del contingente di alunni da coinvolgere. Se le adesioni ai viaggi studio fossero superiori ai limiti fissati, si procederà alla selezione secondo i seguenti criteri:

N.	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Voto in pagella di prima o seconda lingua comunitaria al termine della classe precedente, a seconda della destinazione	VOTO 10 -> punti 10 VOTO 9 -> punti 9 VOTO 8 -> punti 8 VOTO 7 -> punti 7 VOTO 6 -> punti 6
2	Media scolastica dell'alunno/a al termine della classe precedente	MEDIA 10 -> punti 10 MEDIA 9 -> punti 9 MEDIA 8 -> punti 8 MEDIA 7 -> punti 7 MEDIA 6 -> punti 6
3	Voto del comportamento al termine della classe precedente (non inferiore al Buono)	VOTO <i>Ottimo</i> -> punti 8 VOTO <i>Distinto</i> -> punti 4 VOTO <i>Buono</i> -> punti 2
4	In subordine: Reddito complessivo del nucleo familiare (anche notificato con autodichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2001)	Fino a € 15.000,00 -> punti 8 Da 15.000,01 a € 25.000,00 -> punti 6 Da 25.000,01 a € 35.000,00 -> punti 4 Da 35.000,01 a € 45.000,00 -> punti 2 Oltre € 45.000,00 -> punti 0
	PUNTEGGIO TOTALE	MEDIA dei punteggi parziali approssimata al secondo decimale

A conclusione della procedura sarà stilata una graduatoria dalla quale si attingerà fino a concorrenza del numero massimo di partecipanti stabilito per l'A.S. e per la destinazione di riferimento.

ART. 6 - Docenti accompagnatori

Gli insegnanti accompagnatori, scelti fra i docenti della classe, devono essere di norma almeno uno per ogni 15 alunni, e mai meno di due in caso di viaggio di istruzione all'estero. Gli accompagnatori si impegnano per iscritto a partecipare al viaggio, assumendosi l'obbligo della vigilanza. Il Dirigente scolastico conferisce l'incarico di "referente di viaggio" a uno dei docenti accompagnatori (di norma il docente proponente), che ha il compito di impartire direttive al gruppo, al fine di una migliore organizzazione e coordinamento. Nel caso di improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva, previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio e che potrebbe essere a disposizione anche per la copertura di altri viaggi di istruzione delle classi in cui è componente del consiglio. In ogni caso ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore. Nella eccezionale indisponibilità anche del docente di riserva, il Dirigente individuerà un sostituto con ordine di servizio, sentita la disponibilità dei vari docenti.

Gli stessi criteri di individuazione degli accompagnatori valgono anche per le visite guidate e le uscite didattiche.

Se nella classe è presente un alunno DA, le attività si progetteranno in modo che lui possa partecipare. L'alunno DA di norma deve essere accompagnato dal docente di sostegno del Team Docente o del Consiglio di classe e/o, se necessario, da un assistente. Nel caso in cui il docente di sostegno non sia disponibile, esso potrà essere sostituito con un altro docente, con un assistente o, in casi eccezionali, un familiare o un collaboratore scolastico (Circ. Min. 291 del 14/10/1992). In caso di più alunni DA anche di classi diverse, si prevede di norma la presenza di un docente accompagnatore ogni due studenti.

La Nota Ministeriale 11 aprile 2002, n. 645 pone particolare attenzione al diritto degli alunni con disabilità a partecipare alle gite scolastiche, anche richiamando le Circolari Ministeriali 14 ottobre 1992, n. 291 - 2 ottobre 1996, n. 623, che affidano alla Comunità scolastica le scelte e le modalità più idonee per garantire tale diritto. "Le gite rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente diversamente abile, nel pieno esercizio del diritto allo studio". La scelta e l'organizzazione di servizi, mezzi di trasporto idonei, nonché di eventuale assistenza continua durante il viaggio, devono garantire il diritto alle pari opportunità dell'alunno disabile.

ART. 7 - Vigilanza

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, devono preoccuparsi di:

- In caso di viaggio in pullman, controllare prima di partire che non vi siano evidenti difetti del mezzo (finestrino rotto, aria condizionata non funzionante, ecc.) e segnalarli al conducente. Se durante il viaggio si verificano danni, i costi relativi al risarcimento saranno addebitati all'intero gruppo qualora non fosse individuato il responsabile;
- Prestare attenzione al comportamento del conducente. Si ricorda che questo non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità;
- Prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus durante la guida non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare;
- Controllare che gli studenti tengano un comportamento consono: non alzarsi, non disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carte a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti).

In albergo gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:

- All'arrivo in hotel, verificare se vi siano danni nelle camere e comunicarlo alla reception;
- Verificare attraverso breve ispezione delle camere, la corrispondenza tra il servizio previsto dal contratto e quello effettivo offerto dalla struttura ricettiva;
- Prima della partenza per il ritorno, verificare la presenza di eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, i quali saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.
- Controllare che gli alunni evitino i seguenti comportamenti vietati:

Via Toscanini, 11 - 51019 Ponte Buggianese (PT)
Tel. 0572 635095 - Codice Fiscale: 91014180474

www.istitutodonmilani.edu.it Email: ptic815008@istruzione.it Pec: ptic815008@pec.istruzione.it

- Parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi;
- Sbattere le porte;
- Sporgersi da finestre o balconi;
- Uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti;
- Uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente.

ART. 8 - Autorizzazioni genitoriali

La richiesta di autorizzazione alle famiglie per i viaggi di istruzione deve essere corredata di tutti i necessari elementi informativi circa un primo programma di massima del viaggio, suscettibile di successiva integrazione in ordine a tutte le informazioni concernenti le sistemazioni, gli alloggi e le modalità di contatto per le famiglie. Richieste di autorizzazioni incomplete o prive della documentazione ivi indicata o in ritardo rispetto ai tempi stabiliti, non saranno prese in considerazione.

ART. 9 - Numero di uscite, durata e tetto massimo di spesa

Nel corso dell'anno scolastico per ogni classe sono consentite uscite secondo le indicazioni sul n. di giorni e massimali di spesa riportati nella tabella sottostante.

Le uscite che non prevedono la presenza dell'intera classe (concorsi, gare sportive, viaggi studio, ecc...) non sono comprese nei suddetti limiti; lo stesso dicasi per l'uscita delle classi finalizzata all'attività di Orientamento. Per le sezioni della Scuola dell'Infanzia, trattandosi di brevi uscite sul territorio, non sono previsti limiti al numero complessivo di giorni.

CLASSE	DESTINAZIONE	DURATA MAX	COSTO MAX	N. max COMPLESSIVO DI GG DI USCITE
Classi prime, seconde e terze di scuola primaria	Territorio interprovinciale	1 g. (senza pernottamenti)	60,00 €	5
Classi quarte e quinte di scuola primaria	Territorio interregionale	2 gg. (1 pernottamento)	150,00 €	5
classi prime di scuola secondaria	Territorio nazionale	3 gg. (2 pernottamenti)	300,00 €	6
classi seconde e terze di scuola secondaria	Territorio nazionale	4 gg. (3 pernottamenti)	480,00 €	7
	Territorio europeo	5 gg. (4 pernottamenti)	600,00 €	

Viaggio studio: max 6 giorni (5 pernottamenti)

Riguardo ai costi, per i viaggi studio, il tetto massimo di spesa è fissato a € 700,00.

Tale previsione consente la possibilità di organizzare viaggi comprensivi della maggior parte dei costi, come la pensione completa (anche con voucher per pranzi durante gli spostamenti), gli ingressi a musei o altre strutture di interesse a pagamento, guide turistiche, ecc., evitando l'equivoco dei costi aggiuntivi a carico dei partecipanti, che rischierebbero di raddoppiare il costo reale di partecipazione.

ART. 10 - Pagamento delle quote

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico delle famiglie (fatta eccezione per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992). **I genitori verseranno** una quota corrispondente a circa il 40% del costo totale **attraverso il sistema "Pago in Rete", accessibile tramite Registro Elettronico** (non è prevista la consegna di alcuna ricevuta di pagamento). Tale acconto avrà titolo di cauzione, onde evitare che eventuali defezioni a costo già concordato, possano determinare rincari sulle quote degli altri partecipanti. Tale cauzione, che non verrà restituita se non nella misura consentita in caso di annullamento del viaggio e fino alla concorrenza delle somme al netto delle penali calcolate in caso di recesso, verrà contabilizzata quale acconto per la quota di partecipazione al viaggio. Il saldo verrà versato dalle famiglie entro il termine di 15 giorni prima della data prevista per la partenza nei viaggi di istruzione, mentre, **in caso di visita guidata o uscita didattica, l'intera somma sarà versata, di norma, entro 7 giorni dalla data di effettuazione della stessa.**

ART. 11 - Vettori

Nel caso di scelta diretta di vettori non pubblici, occorre dichiarazione scritta del vettore, di rispettare tutti i requisiti di sicurezza contemplati dalle norme vigenti in materia di circolazione autoveicoli e di coperture assicurative.

ART. 12 - Organizzazione dei viaggi

Ad integrazione di quanto stabilito nei precedenti articoli, in ordine agli aspetti organizzativi dei viaggi d'istruzione, viene stabilito dal presente articolo che per ogni uscita/visita/viaggio deve essere individuato un docente referente responsabile che si faccia carico degli aspetti didattici e delle relative modalità realizzative degli stessi.

Al termine di ogni viaggio d'istruzione, entro 10 giorni dal rientro, l'insegnante referente, dovrà produrre una relazione sui servizi e sul viaggio nel suo complesso, utilizzando l'apposito modulo reperibile nella sezione "Modulistica" del Sito WEB della scuola.

ART. 14 - Iter procedimentale per l'effettuazione dei viaggi

Per la buona riuscita dei progetti di viaggio e delle visite guidate, si acquisisce la sequenza operativa come criterio insindacabile a cui ogni componente coinvolto deve attenersi (alunni, docenti, personale di segreteria):

1. Acquisizione della delibera del Collegio dei docenti con l'autorizzazione al viaggio e/o visita guidata;
2. Progetto di viaggio con indicazione della meta e itinerario di massima, dei periodi, delle classi e dei docenti accompagnatori (come indicato in Art. 2);
3. Raccolta delle autorizzazioni genitoriali e verifica del rispetto del quorum d'ammissione (almeno i 2/3 della classe) da parte del docente accompagnatore;
4. Ricerca dell'agenzia di viaggio da parte degli uffici di segreteria e comparazione dei preventivi per la scelta della migliore offerta secondo quanto stabilito dal Regolamento per l'attività negoziale nella parte dedicata ai viaggi d'istruzione o da specifica determina del Dirigente Scolastico;

5. Invio, da parte della segreteria, degli estremi di avviso pagamento corrispondente al costo totale della visita guidata o a circa il 40% del costo totale del viaggio di Istruzione;
6. Espletamento delle gare di appalto da parte degli uffici di segreteria;
7. Invio, da parte della segreteria, degli estremi di avviso pagamento del saldo corrispondente al restante 60% del costo totale del viaggio di Istruzione;
8. Espletamento del viaggio;
9. Relazione a consuntivo del viaggio, sulla ricaduta didattica dello stesso, con segnalazione di eventuali problemi o difficoltà incontrate nel servizio, così che la scuola in futuro possa escludere dall'elenco dei fornitori le ditte e/o agenzie che hanno organizzato tale servizio.

N.B. Si ricorda che, al fine di garantire la massima legittimità e trasparenza in tutte le fasi del Procedimento, **è vietato ai docenti l'operazione di gestione di denaro.**

ART. 15 - Norme generali per la partecipazione degli studenti e loro comportamento durante le attività

Tutti gli studenti dovranno essere muniti di un documento di identificazione; nei viaggi all'estero i partecipanti dovranno essere provvisti di documento valido per l'espatrio e del documento valido per l'assistenza sanitaria all'estero.

Tutti i partecipanti sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Durante l'uscita, gli studenti dovranno mantenere sempre un comportamento maturo, consapevole e corretto, rispettare le decisioni degli insegnanti accompagnatori e non allontanarsi mai dal gruppo senza esplicita autorizzazione. Si ricorda che durante tutte le uscite è assolutamente vietato bere alcolici o assumere sostanze stupefacenti d'ogni genere.

Eventuali comportamenti scorretti tenuti dagli studenti durante le uscite verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati ed eventualmente sanzionati, valutando l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Eventuali danni materiali procurati durante l'uscita saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto.

Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la responsabilità genitoriale, per richiedere un intervento diretto sullo studente. In caso di gravi inosservanze delle regole, gli accompagnatori valuteranno (in accordo con il Dirigente Scolastico) il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio di istruzione e, in caso negativo e dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne verrà immediatamente predisposto il rientro.



Ove si creassero situazioni di particolare gravità dovute a una condotta illecita degli studenti, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

Art. 16 - Documentazione

La documentazione fondamentale che il docente referente deve acquisire in segreteria, prima di ogni uscita o viaggio d'istruzione è la seguente:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti e degli accompagnatori;
- eventuale autorizzazione alla partecipazione di familiari per gli alunni disabili;
- eventuale autorizzazione per assistenti accompagnatori agli alunni disabili;
- dichiarazione dei genitori circa allergie alimentari;
- dichiarazione dei genitori per una eventuale somministrazione di farmaci;
- quant'altro si renda necessario per una funzionale organizzazione.

La documentazione da acquisire agli atti della scuola è la seguente:

- elenco nominativo degli allievi/e partecipanti;
- Proposta di viaggio/visita approvata dal C. D.
- consenso in forma scritta, da parte dei genitori, alla partecipazione del figlio;
- la relazione finale del referente sul viaggio effettuato;
- le lettere di incarico destinate agli accompagnatori controfirmate dagli stessi;
- programma del viaggio;
- ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato;

La scuola mette a disposizione dei genitori il programma di viaggio, il dettaglio dei costi, l'eventuale indicazione sull'abbigliamento, l'eventuale nominativo della ditta autotrasportatrice ed ogni altra informazione ritenuta utile.

Art. 17 - Validità

Il presente Regolamento resta in vigore a tempo indeterminato, fino a nuova modifica o sostituzione da parte degli organi collegiali competenti.